

SERVIZI IN COMUNE S.P.A. SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTINA S.R.148 SNC 00071 POMEZIA RM
Codice Fiscale	05275911005
Numero Rea	Roma 412371
P.I.	05275911005
Capitale Sociale Euro	2.489.111 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310 Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI POMEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	6.392.156	6.580.161
7) altre	205.921	199.089
Totale immobilizzazioni immateriali	6.598.077	6.779.250
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	34.725	33.493
4) altri beni	38.834	52.937
Totale immobilizzazioni materiali	73.559	86.430
Totale immobilizzazioni (B)	6.671.636	6.865.680
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.877	0
4) prodotti finiti e merci	785.228	728.497
Totale rimanenze	798.105	728.497
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.785	163.814
Totale crediti verso clienti	382.785	163.814
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.013	419.277
Totale crediti verso controllanti	545.013	419.277
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.722	80.428
Totale crediti tributari	80.722	80.428
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.028	109.122
Totale crediti verso altri	104.028	109.122
Totale crediti	1.112.548	772.641
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	357.466	296.162
3) danaro e valori in cassa	38.729	46.049
Totale disponibilità liquide	396.195	342.211
Totale attivo circolante (C)	2.306.848	1.843.349
D) Ratei e risconti	12.946	6.991
Totale attivo	8.991.430	8.716.020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.861.162	3.675.102
Riserva da riduzione capitale sociale	0	1.989.111
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	3.861.164	5.664.213

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.713	186.060
Totale patrimonio netto	6.548.988	6.450.273
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	71.596	102.615
Totale fondi per rischi ed oneri	71.596	102.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.516	270.356
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.275	4
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	50.030
Totale debiti verso banche	15.275	50.034
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(2.412)	(2.754)
Totale acconti	(2.412)	(2.754)
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.903	1.298.838
Totale debiti verso fornitori	1.162.903	1.298.838
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	878
Totale debiti verso controllanti	0	878
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.325	126.033
Totale debiti tributari	171.325	126.033
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.099	70.724
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.099	70.724
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.708	275.509
Totale altri debiti	502.708	275.509
Totale debiti	2.070.898	1.819.262
E) Ratei e risconti	60.432	73.514
Totale passivo	8.991.430	8.716.020

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.094.046	7.180.918
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.082	13.082
altri	144.733	520.611
Totale altri ricavi e proventi	157.815	533.693
Totale valore della produzione	11.251.861	7.714.611
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.208.383	3.825.008
7) per servizi	1.102.795	1.016.164
8) per godimento di beni di terzi	187.349	180.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.991.479	1.436.813
b) oneri sociali	1.090.664	424.132
c) trattamento di fine rapporto	275.064	115.000
e) altri costi	3.380	1.218
Totale costi per il personale	5.360.587	1.977.163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.212	220.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.153	25.596
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.365	246.041
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.607)	165.671
12) accantonamenti per rischi	1.448	0
14) oneri diversi di gestione	64.913	82.063
Totale costi della produzione	11.106.233	7.493.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.628	221.509
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	61	1
Totale proventi diversi dai precedenti	61	1
Totale altri proventi finanziari	61	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.043	28.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.043	28.679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.982)	(28.678)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	122.646	192.831
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.933	6.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.933	6.771
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.713	186.060

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	98.713	186.060
Imposte sul reddito	23.933	6.771
Interessi passivi/(attivi)	22.982	28.678
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	145.628	221.509
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.448	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.365	246.041
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	275.064	115.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	526.877	361.041
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	672.505	582.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(69.608)	165.671
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(218.971)	(50.882)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(135.935)	44.706
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.955)	4.315
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.082)	(13.081)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	286.339	76.596
Totale variazioni del capitale circolante netto	(157.212)	227.325
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	515.293	809.875
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.982)	(28.678)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.878)	81
(Utilizzo dei fondi)	(32.467)	(409.574)
Altri incassi/(pagamenti)	(305.904)	(159.841)
Totale altre rettifiche	(370.231)	(598.012)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	145.062	211.863
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.282)	(22.350)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.039)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(56.321)	(22.351)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.271	(164.612)
Accensione finanziamenti	(50.030)	(32.252)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.989.111	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.989.109)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(34.757)	(196.864)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	53.984	(7.352)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	296.162	314.848

Danaro e valori in cassa	46.049	34.715
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	342.211	349.563
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	357.466	296.162
Danaro e valori in cassa	38.729	46.049
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	396.195	342.211

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nel corso del 2022 si è concluso il processo di ristrutturazione economico/finanziaria della società avviato nell'anno 2015, che ha portato alla ridefinizione della natura e dell'oggetto sociale in "multiservizi comunale" ed al consolidamento del ruolo essenziale della Servizi in Comune S.p.a. quale ente strumentale nell'erogazione di servizi a valenza sociale per conto del Socio Unico Comune di Pomezia, divenendo così un'entità di riferimento a disposizione della comunità cittadina nel rispetto della vocazione pubblica della società. L'anno 2022, infatti, si è caratterizzato non solo dalla prosecuzione, ma anche dall'incremento dell'attività caratteristica della società partecipata, che ha ottenuto l'affidamento di diversi servizi da svolgere per conto dell'ente locale Socio Comune di Pomezia, e precisamente:

- affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi nelle attività funzionali al processo di internalizzazione della gestione delle entrate tributarie fino al 31/12/2023 (Determina Dirigenziale n. 1552 del 05/11/2019 e Determina Dirigenziale n. 477 del 24/04/2020 e successive proroghe Determina Dirigenziale n. 706 del 18/06/2020 e Determina Dirigenziale n. 1857 del 29/12/2022);
- affidamento della gestione del servizio di pulizia e igienizzazione degli edifici e dei locali di pertinenza comunale, fino al 29/02/2024 (Determina Dirigenziale n. 227 del 23/02/2021);
- affidamento della gestione dei servizi relativi al Museo Città di Pomezia – Laboratorio del 900 fino al 30/04/2024 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 22/10/2019 e successive proroghe Determina Dirigenziale 1270 del 20/10/2020, Determina Dirigenziale n. 156 del 02/02/2021, Determina Dirigenziale n. 560 del 30/04/2021);
- affidamento del servizio di custodia/vigilanza e pulizia del cimitero comunale, dal 01/11/2021 al 31/01/2022 (Determina Dirigenziale n. 1602 del 29/11/2021);
- affidamento del progetto sperimentale del centro famiglia e gioco educativo e ludoteca "La Mongolfiera dei Sogni" con decorrenza dal 01/10/2022 al 31/12/2023 (Determina Dirigenziale n. 1294 del 26/09/2022).
- affidamento del servizio ausiliario all'infanzia comunale di Pomezia, ovvero le attività ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa e il supporto materiale al personale insegnante, generica sorveglianza, pulizia ed altre, con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2023 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2329 del 29/12/2021, successivamente prorogato con Determina Dirigenziale n. 1825 del 27/12/2022);
- affidamento del servizio di assistenza educativa in favore degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine e ulteriori attività di supporto al welfare oltre che il servizio di trasporto in favore degli alunni diversamente abili e Amico Bus, con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2023 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2330 del 29/12/2021, successivamente prorogato con Determina Dirigenziale n. 1840 del 28/12/2022);
- affidamento del servizio di gestione di due asili nido comunali, con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2023 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2331 del 29/12/2021, successivamente prorogato con Determina Dirigenziale n. 1826 del 27/12/2022).

In particolare, si evidenzia che gli ultimi tre servizi socio - assistenziali erano originariamente gestiti dalla società Socio Sanitaria Pomezia Srl, ed a seguito dell'affidamento alla Servizi in Comune Spa, a partire dal mese di gennaio 2022, la società ha assorbito la forza lavoro già impegnata in detti servizi (assunzione di 112 unità lavorative dal 05/01/2022).

Da ultimo si rileva che con la Determinazione dirigenziale n. 1827 del 28/12/2022 la società ha ottenuto anche l'affidamento del servizio di gestione del canile sanitario comunale, con decorrenza dal 01/03/2023 al 31/03/2025.

L'esercizio 2022 si è caratterizzato, pertanto, oltre che per l'integrazione dei nuovi servizi affidati dal Socio Unico Comune di Pomezia anche per la costante ricerca di razionalizzazione strutturale economica e finanziaria dei servizi resi, con l'impegno a garantire, in maniera autonoma, la copertura del fabbisogno generato dalla gestione.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si è ritenuto opportuno corredare il Bilancio d'esercizio con la Relazione sulla gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 - l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, ad eccezione di quelle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha modificato la classificazione in bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 e dalle altre norme del Codice Civile come nel prosieguo meglio indicato, tenendo conto, laddove necessario, delle modifiche dei criteri di valutazione e/o rappresentazione introdotte dal D.lgs n. 139/2015.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera per le quali si è reso necessario la conversione mediante l'utilizzo di uno specifico tasso di cambio. Inoltre la società alla data di chiusura dell'esercizio in commento non detiene attività o passività in valuta estera.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	342.211	53.984	396.195
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	342.211	53.984	396.195
E) Debito finanziario corrente	4	15.271	15.275
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	4	15.271	15.275

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-342.207	-38.713	-380.920
I) Debito finanziario non corrente	50.030	-50.030	
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	50.030	-50.030	
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-292.177	-88.743	-380.920

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	7.180.918		11.094.046	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.990.679	55,57	4.138.776	37,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.197.156	16,67	1.290.144	11,63
VALORE AGGIUNTO	1.993.083	27,76	5.665.126	51,06
Ricavi della gestione accessoria	533.693	7,43	157.815	1,42
Costo del lavoro	1.977.163	27,53	5.360.587	48,32
Altri costi operativi	82.063	1,14	64.913	0,59
MARGINE OPERATIVO LORDO	467.550	6,51	397.441	3,58
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	246.041	3,43	251.813	2,27
RISULTATO OPERATIVO	221.509	3,08	145.628	1,31
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-28.678	-0,40	-22.982	-0,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	192.831	2,69	122.646	1,11
Imposte sul reddito	6.771	0,09	23.933	0,22
Utile (perdita) dell'esercizio	186.060	2,59	98.713	0,89

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.598.077.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione interessata.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati e individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo del Stato Patrimoniale alla voce B.I.5 per euro 6.392.156, al netto della quota di ammortamento dell'anno.

Il valore iniziale dell'avviamento è stato determinato nel 2005 sulla base di una perizia redatta, ai sensi dell'art. 2343, comma 1, del Codice Civile, dal Dott. Gianpiero Macale al fine di procedere alla trasformazione della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Tale valore iniziale dell'avviamento è stato ammortizzato fino all'esercizio 2016 con aliquota 2,5%. Tale aliquota, ritenuta prudenzialmente congrua, era stata commisurata al periodo residuo dell'attività sociale inizialmente previsto da statuto.

In data 14/02/2017, in Pomezia, con Atto Notaio Natale Votta, rep. n. 27253 racc. n. 11997, a seguito della modifica dello statuto sociale, la durata della società è stata fissata fino all'anno 2057.

In conseguenza di ciò, il valore residuo dell'avviamento è stato ammortizzato, sempre con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di un periodo commisurato alla durata della società fissata fino all'anno 2057, quindi 40 anni, conseguentemente confermando l'aliquota di ammortamento del 2,5%.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 205.921, al netto del relativo fondo di ammortamento, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano i costi per "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni mobili e immobili detenuti ed utilizzati come locali per lo svolgimento dell'attività caratteristica (farmacie).

L'ammortamento è effettuato in relazione alla durata residua della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Avviamento	2,5%
Altre immobilizzazioni immateriali: migliorie su beni di terzi	8,33%
Altre immobilizzazioni immateriali: lavori straordinari su beni di terzi realizzati dal 2020	20%

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Avviamento	6.580.161	0	188.004	6.392.156
Altre immobilizzazioni immateriali	199.089	42.039	35.208	205.921
Totali	6.779.250	42.039	223.212	6.598.077

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a Euro 6.598.077 (Euro 6.779.250 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.520.184	332.574	7.852.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	940.023	133.485	1.073.508
Valore di bilancio	6.580.161	199.089	6.779.250
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	42.040	42.040
Ammortamento dell'esercizio	188.005	35.208	223.213
Totale variazioni	(188.005)	6.832	(181.173)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.520.184	374.614	7.894.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.128.028	168.693	1.296.721
Valore di bilancio	6.392.156	205.921	6.598.077

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento, per complessivi euro 73.559.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico - economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura generica e specifica	15%
Altri beni:	

- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	25%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Svalutazioni e ripristini

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	33.493	11.450	10.218	34.725
Altre immobilizzazioni materiali	52.937	2.832	16.935	38.834
Totali	86.430	14.282	27.153	73.559

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 73.559 (Euro 86.430 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	219.409	2.204	622.890	844.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.916	2.204	569.953	758.073
Valore di bilancio	33.493	-	52.937	86.430
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	11.450	-	2.832	14.282
Ammortamento dell'esercizio	10.218	-	16.935	27.153
Totale variazioni	1.232	-	(14.103)	(12.871)
Valore di fine esercizio				
Costo	230.859	2.204	625.722	858.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.134	2.204	586.888	785.226
Valore di bilancio	34.725	-	38.834	73.559

Impianti e macchinari

La voce Impianti e Macchinari ammonta ad euro 34.725, al netto dei relativi fondi di ammortamento, (Euro 33.493 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce principalmente a beni strumentali installati nelle unità locali.

L'incremento è originato da acquisizioni nell'esercizio mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 38.834 al netto dei relativi fondi di ammortamento (Euro 52.937 alla fine dell'esercizio precedente), così suddivise:

- Mobili ed arredi per euro 20.303, al netto del relativo fondo di ammortamento;
- Automezzi strumentali per euro 3.850, al netto del relativo fondo di ammortamento;
- Hardware e piccole attrezzature per euro 14.681, al netto del relativo fondo di ammortamento.

L'incremento è originato da acquisizioni, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Si rappresenta, invece, che la società alla data di chiusura dell'esercizio in commento detiene due contratti di locazione operativa che riguardano la locazione di impianti specifici, strumentali all'attività di centro estetico svolta dalla Farmacia 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese nè titoli nè altri crediti di natura finanziaria iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si precisa che la società alla data di chiusura del bilancio non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 2.306.848.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 463.499.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, costituite da beni fungibili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso di specie per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo di acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Le rimanenze di magazzino, sono rappresentate dalle giacenze di merce farmacologica presente al 31/12/2022 nelle n. 6 farmacie comunali e nel magazzino centrale, oltre che dalle giacenze dei materiali di consumo del servizio pulizie e del servizio ausiliarie scolastiche.

Tali rimanenze sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 798.105, con una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 69.608.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	12.877	12.877
Prodotti finiti e merci	728.497	56.731	785.228
Totale rimanenze	728.497	69.608	798.105

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilevato immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Crediti verso clienti
- 4) Crediti verso Controllanti (Comune di Pomezia)
- 5- bis) Crediti tributari
- 5-quater) Crediti verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Relativamente al criterio di valutazione adottato per i crediti in bilancio si precisa che il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Avendo tuttavia i crediti in bilancio scadenza inferiore ai dodici mesi, si precisa che in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, e secondo quanto previsto dal OIC 15 al paragrafo 33, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Gli effetti derivanti dalla valutazione secondo tale criterio, infatti, sono ritenuti irrilevanti essendo i crediti immediatamente esigibili o scadenti a breve termine.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, rappresentati da crediti vantati verso i Clienti, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il Fondo Svalutazione Crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali prevedibili perdite, infatti, a fronte di crediti iscritti in bilancio ma di dubbia esigibilità, è stato istituito, nel corso dei precedenti esercizi, un apposito Fondo Svalutazione Crediti che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, è stato oggetto di nuova stima e valutazione prudenziale.

Alla data di chiusura dell'esercizio il Fondo Svalutazione Crediti ammonta ad euro 48.831, dopo esser stato ridotto il valore dello stesso al 5% del valore nominale dei crediti commerciali iscritti in bilancio, verso clienti e verso il Comune di Pomezia.

Crediti verso controllanti Comune di Pomezia

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti: alla voce C.II.2 Crediti verso la controllante Comune di Pomezia per euro 545.013.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione poiché la scadenza degli stessi è inferiore a 12 mesi.

La rilevazione dei crediti in esame è stata pertanto effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Nello specifico il predetto credito è nei confronti del socio unico, Comune di Pomezia, e rappresenta il 58,74% dei crediti vantati verso i clienti.

Crediti Tributarî

I Crediti Tributarî iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	163.814	218.971	382.785	382.785
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	419.277	125.736	545.013	545.013
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	80.428	294	80.722	80.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.122	(5.094)	104.028	104.028
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	772.641	339.907	1.112.548	1.112.548

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	382.785	382.785

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	545.013	545.013
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.722	80.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.028	104.028
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.112.548	1.112.548

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura del bilancio non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs clienti	163.814	382.785	218.971
Totale crediti verso clienti	163.814	382.785	218.971

Si precisa che l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, così come sopra indicato, è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi/ Riduzioni	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	171.199	122.368	0	48.831

Per completezza di informazione si rappresenta che il valore dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti ammorta ad euro 431.616.

Crediti verso imprese controllanti Comune di Pomezia

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs controllanti	419.277	545.013	125.736
Totale crediti verso imprese controllanti	419.277	545.013	125.736

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	242	363	121
Crediti IRES	118	291	173
Altri crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo e Innovazione	22.299	22.299	0
Altri crediti d'imposta per Formazione 4.0	57.769	57.769	0
Altri crediti d'imposta verso Erario	0	0	0
Totali	80.428	80.722	294

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio			
- Crediti diversi	109.122	104.028	-5.094
Totale altri crediti	109.122	104.028	-5.094

Si rappresenta che la voce Crediti Diversi al 31/12/2022 risulta così composta:

- crediti verso altri per euro 60.592;
- credito v/ dipendenti per retribuzioni e prestiti per euro 5.382;
- crediti v/Inail per euro 4.782;
- note di credito da ricevere da fornitori per euro 8.325;
- credito v/ Socio Sanitaria Srl per oneri differiti dipendenti transitati per euro 23.237;
- depositi cauzionali verso fornitori per euro 1.710.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non dispone di partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 396.195 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le poste e le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	296.162	61.304	357.466
Denaro e altri valori in cassa	46.049	(7.320)	38.729
Totale disponibilità liquide	342.211	53.984	396.195

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.991	5.955	12.946
Totale ratei e risconti attivi	6.991	5.955	12.946

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	5.304	12.502	7.198
Premi Inail	1.190	0	-1.190
Spese condominiali	497	444	-53
Totali	6.991	12.946	5.955

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III. Riserve di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio Perdita ripianata
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.548.988 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	500.000	-	1.989.111		2.489.111
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.675.102	-	186.060		3.861.162
Riserva da riduzione capitale sociale	1.989.111	(1.989.111)	-		0
Varie altre riserve	0	-	2		2
Totale altre riserve	5.664.213	(1.989.111)	186.062		3.861.164
Utile (perdita) dell'esercizio	186.060	(186.060)	-	98.713	98.713
Totale patrimonio netto	6.450.273	(2.175.171)	2.175.173	98.713	6.548.988

Al 31/12/2022 il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.489.111 e risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Pomezia.

La Riserva Straordinaria è stata iscritta a seguito della trasformazione della società in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 115 del D.lgs 267/2000.

Si rappresenta che nell'assemblea straordinaria del 06/09/2019, il Socio Unico Comune di Pomezia deliberava il cambio di denominazione e la modifica dello Statuto Sociale, trasformando la società partecipata in una multi servizi utile a ricevere conferimenti di attività in House da parte dell'Ente Locale.

Considerato che, a partire dall'anno 2019, sono stati conferiti dal Comune di Pomezia vari servizi ovvero la gestione del Museo Civico del 900, la gestione supporto Ufficio Tributi, l'affidamento del servizio di pulizia e igienizzazione degli edifici comunali, e da ultimi nel 2022 i servizi di gestione degli asili nidi comunali, la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni diversamente abili e i servizi commessi al loro trasporto scolastico, nonché le attività ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa dell'infanzia, il Comune di Pomezia ha ritenuto necessario patrimonializzare la società con un aumento di capitale sociale (in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21 dicembre 2021).

Tale incremento è avvenuto in data 17/01/2022, con atto ai rogiti Notaio Andrea Fontecchia, rep. 25593, racc. 20443, con il quale il Capitale Sociale è aumentato da euro 500.000,00 ad euro 2.489.111,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei seguenti prospetti.

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distraibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.489.111		
Riserva legale	100.000	U	A/B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.861.162		A/B/C
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	3.861.164		A/B/C
Totale	6.450.275		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari. Non è presente pertanto, nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In base a quanto disciplinato dal principio Contabile n. 19 il Fondo per Rischi ed Oneri è stato cautelativamente costituito a fronte delle seguenti circostanze:

- Fondo Rischi istituito a fronte di previsioni di costi inerenti transazioni e accordi su debiti pregressi verso fornitori, accordi relativi a transazioni e pendenze verso dipendenti o indennità di prepensionamento degli stessi, nonché potenziali costi inerenti il deprezzamento delle giacenze di magazzino del settore farmacie;
- Fondo Rischi per Crediti d'imposta per investimenti in attività di "Ricerca e Sviluppo e Innovazione", per gli anni dal 2015 al 2019, istituito a fronte della revisione effettuata da due società esterne, Gruppo Finservice e Fondazione Logos P.A., circa la congruità e l'ammissibilità del credito d'imposta spettante per le attività svolte in Ricerca e Sviluppo nelle suddette annualità, in conformità alla sanatoria disposta dal Decreto Legge 146/2021, convertito dalla Legge 215/2021, prorogata al 30/11/2023.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	102.615	102.615
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.448	1.448
Utilizzo nell'esercizio	32.467	32.467
Totale variazioni	(31.019)	(31.019)
Valore di fine esercizio	71.596	71.596

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione e in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti di collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica, soggetto a rivalutazione a mezzo indici.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2022 al netto degli acconti già corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

Negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Per completezza di informazione si fa presente che al 31/12/2022 la quota di TFR trasferita al Fondo Tesoreria costituito presso l'INPS ammonta ad euro 934.445 e la quota di TFR trasferita ai Fondi di Previdenza Complementare ammonta ad euro 79.118.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto rimasto in azienda nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	270.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.968
Utilizzo nell'esercizio	55.808
Totale variazioni	(30.840)
Valore di fine esercizio	239.516

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa tuttavia che la società non ha proceduto a valutare i debiti iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato nè all'attualizzazione degli stessi poiché tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2022 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto, tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2022 sono stati valutati al valore nominale.

Debiti verso istituti bancari

I debiti verso istituti bancari ammontano ad euro 15.275 e la valutazione è stata fatta al valore nominale. Si rappresenta che il debito verso banche è rappresentato da un debito con scadenza entro l'esercizio, afferente un mutuo chirografario n. M010000002037 acceso in data 28/05/2020, durata n. 36 rate, quota capitale residua al 31/12/2022 euro 15.275.

Debiti commerciali verso fornitori

La valutazione dei debiti commerciali verso i fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 1.162.903, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari a vario titolo ammontano ad euro 171.325 e sono stati iscritti al valore nominale.

Debiti verso enti previdenziali e/o assistenziali

I debiti previdenziali/assicurativi (Inps, Inpdap) ammontano ad euro 221.099 e la valutazione è stata fatta al valore nominale.

Debiti verso il personale dipendente

I debiti verso il personale dipendente ammontano ad euro 496.877 e sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente per la retribuzione degli oneri differiti quali 13esima, 14esima, ferie e permessi. La valutazione è stata fatta al valore nominale.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, per un importo pari ad euro 5.831 sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	50.034	(34.759)	15.275	15.275	0
Acconti	(2.754)	342	(2.412)	(2.412)	-
Debiti verso fornitori	1.298.838	(135.935)	1.162.903	1.162.903	-
Debiti verso controllanti	878	(878)	0	0	-
Debiti tributari	126.033	45.292	171.325	171.325	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.724	150.375	221.099	221.099	-
Altri debiti	275.509	227.199	502.708	502.708	-
Totale debiti	1.819.262	251.636	2.070.898	2.070.898	-

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	50.034	15.275	-34.759
Totale debiti verso banche	50.034	15.275	-34.759

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio			
Acconti SSN	-2.754	-2.412	342
Totale acconti	-2.754	-2.412	342

Tali importi afferiscono agli acconti delle competenze SSN, come risultanti dalle distinte inviate alle ASL.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio:	1.298.838	1.162.903	-135.935
Totale debiti verso fornitori	1.298.838	1.162.903	-135.935

Debiti verso controllanti Comune di Pomezia

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti vs controllanti	878	0	-878
Totale debiti verso imprese controllanti	878	0	-878

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to IVA	89.768	84.132	-5.636
Irap a saldo	1.813	17.162	15.349
Erario c.to ritenute dipendenti	31.170	62.934	31.764
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.160	3.847	687
Addizionale comunale	23	248	225
Addizionale regionale	99	648	549
Imposta sostitutiva	0	2.354	2354
Totale debiti tributari	126.033	171.325	45.292

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti vs INPS/ INPDAP/ INAIL	70.724	221.099	150.375
Totale debiti previd. e assicurativi	70.724	221.099	150.375

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	238.452	496.877	258.425
- altri	37.057	5.831	-31.226
Totale Altri debiti	275.509	502.708	227.199

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altri Debiti" alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni e/o transazioni	225
Debito verso dipendenti per per 13a, 14, ferie e permessi	496.652
Debiti verso altri	5.831

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	15.275	15.275
Acconti	(2.412)	(2.412)
Debiti verso fornitori	1.162.903	1.162.903
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	171.325	171.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.099	221.099
Altri debiti	502.708	502.708
Debiti	2.070.898	2.070.898

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile), si precisa che alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Inoltre, in ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.275	15.275
Acconti	(2.412)	(2.412)
Debiti verso fornitori	1.162.903	1.162.903
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti tributari	171.325	171.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.099	221.099
Altri debiti	502.708	502.708
Totale debiti	2.070.898	2.070.898

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si evidenzia che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C. si segnala che la società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico Comune di Pomezia.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione monetaria si concretizzerà negli esercizi successivi e ricavi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	73.514	(13.082)	60.432
Totale ratei e risconti passivi	73.514	(13.082)	60.432

Si precisa che i risconti passivi iscritti a fine esercizio in bilancio afferiscono ai ricavi e, precisamente, contributi ricevuti dall'Ente Comune di Pomezia, erogati per finanziare il sostenimento dei costi per i lavori di ammodernamento delle Farmacie comunali, la cui competenza economica è stata rinviata a futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria o straordinaria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.094.046.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

Si rappresenta, inoltre, che a seguito della ristrutturazione della partecipata in società multi servizi utile a ricevere conferimenti di attività in House da parte dell'Ente, avviata in data 06/09/2019, la società ha ottenuto l'affidamento di diversi servizi da svolgere per conto dell'ente locale Socio Comune, e precisamente:

- affidamento della gestione del servizio di pulizia e igienizzazione degli edifici e dei locali di pertinenza comunale, fino al 29/02/2024;
- affidamento della gestione dei servizi relativi al Museo Città di Pomezia – Laboratorio del 900 fino al 30/04/2024;
- affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi nelle attività funzionali al processo di internalizzazione della gestione delle entrate tributarie fino al 31/12/2023;
- affidamento del servizio di custodia/vigilanza e pulizia del cimitero comunale, dal 01/11/2021 al 31/01/2022;
- affidamento del servizio ausiliario all'infanzia comunale di Pomezia, ovvero le attività ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa e il supporto materiale al personale insegnante, generica sorveglianza, pulizia ed altre, fino al 31/12/2023;

- affidamento del servizio di assistenza educativa in favore degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine e ulteriori attività di supporto al welfare oltre che il servizio di trasporto in favore degli alunni diversamente abili e Amico Bus, fino al 31/12/2023;
- affidamento del servizio di gestione di due asili nido comunali, fino al 31/12/2023;
- affidamento del progetto sperimentale del centro famiglia e gioco educativo e ludoteca "La Mongolfiera dei Sogni" con decorrenza dal 01/10/2022 al 31/12/2023.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	7.180.918	11.094.046	3.913.128	54,49
Altri ricavi e proventi	533.693	157.815	-375.878	-70,43
Totali	7.714.611	11.251.861	3.537.250	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni afferenti la gestione caratteristica suddivise per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Farmacia	6.498.786
Ricavi Gestione Museo del 900	65.492
Ricavi supporto ufficio tributi	577.651
Ricavi servizio pulizia edifici e locali comunali	211.491
Ricavi gestione asili nido	978.100
Ricavi ser. assist. scolastica educativa	1.934.933
Ricavi gestione trasporto disabili	284.142
Ricavi gestione ausiliarie scolastiche	533.952
Ricavi servizio ludoteca	9.499
Totale	11.094.046

Altri ricavi e proventi

La voce A.5) "Altri ricavi e proventi" ammonta ad euro 157.815 e comprende:

- Riduzione valore Fondo Svalutazione Crediti per euro 65.153;
- Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale, relative a per euro 57.000 rilevate a fronte di insussistenze del passivo e sistemazioni contabili;
- Sopravvenienze attive ordinarie e rimborsi diversi, pari ad euro 22.580;
- Contributi per euro 13.082 ricevuti dal Comune di Pomezia per finanziare i costi per i lavori di ammodernamento di locali adibiti a farmacie comunali;

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	IMPORTI IN EURO
Sopravvenienze attive ordinarie e rimborsi diversi	22.580
Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale	57.000
Riduzione valore Fondo Svalutazione Crediti	65.153
Proventi diversi e altri contributi	13.082
TOTALE	157.815

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.094.046
Totale	11.094.046

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.106.233 e sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.825.008	4.208.383	383.375	10,02
Per servizi	1.016.164	1.102.795	86.631	8,53
Per godimento di beni di terzi	180.992	187.349	6.357	3,51

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.436.813	3.991.479	2.554.666	177,80
b) oneri sociali	424.132	1.090.664	666.532	157,15
c) trattamento di fine rapporto	115.000	275.064	160.064	139,19
e) altri costi	1.218	3.380	2.162	177,50
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	220.445	223.212	2.767	1,26
b) immobilizzazioni materiali	25.596	27.153	1.557	6,08
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	165.671	-69.607	-235.278	-142,02
Accantonamento per rischi	0	1.448	1.448	
Oneri diversi di gestione	82.063	64.913	-17.150	-20,90
Totali	7.493.102	11.106.233	3.613.131	

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si rappresenta che alla data di chiusura dell'esercizio gli oneri finanziari iscritti in bilancio attengono ad oneri bancari, interessi passivi bancari e commerciali.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	22.881
Altri	162
Totale	23.043

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi attivi bancari					61	61
Totali					61	61

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società nell'esercizio in commento non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	13.082	Proventi diversi e altri contributi
Altri ricavi e proventi	65.153	Riduzione Fondo Svalutazione Crediti
Altri ricavi e proventi	57.000	Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale
Altri ricavi e proventi	22.580	Sopravvenienze attive ordinarie e rimborsi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	157.815	

Si evidenzia che l'importo indicato nella voce A.5) "Altri Ricavi e Proventi", pari ad euro 157.815, rappresenta un componente straordinario di reddito, la cui composizione è analiticamente descritta nella sezione di bilancio relativa al "Valore della produzione".

Tale voce rappresenta un evento che sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	1.448	Accantonamento a Fondo Rischi e Oneri
Oneri diversi di gestione	2.169	Insussistenze dell'attivo
Oneri diversi di gestione	171	Multe e ammende
Oneri diversi di gestione	5.013	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	86	Imposte e tasse indeducibili
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
Totale	8.887	

Si evidenzia che l'importo indicato nella voce B.14) "Oneri diversi di gestione", pari ad euro 8.887, rappresenta un componente straordinario di reddito.

Prevalentemente tali oneri straordinari afferiscono a fatture degli anni precedenti pervenute tardivamente, ad insussistenze nell'attivo, a sistemazioni contabili, ad oneri indeducibili, perdite su crediti ed a costi straordinari.

Pertanto, i suddetti costi rappresentano componenti che sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate in applicazione del principio di competenza ed in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti IRAP	6.771	17.162	253,46	23.933
Totali	6.771	17.162		23.933

Si evidenzia che nessun debito IRES è stato accantonato alla data di chiusura dell'esercizio in commento, in quanto la società ha determinato una perdita fiscale ai fini delle I.I.D.D..

Per quanto concerne il debito per il saldo IRAP dell'esercizio, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, lo stesso è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Si rappresenta che non sono state rilevate le imposte differite, in quanto non sono presenti, nell'esercizio in commento, differenze temporanee imponibili.

Si evidenzia inoltre che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate, in quanto non vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Informativa sulle perdite fiscali

L'esistenza di perdite fiscali riportabili comporta la necessità, dal punto di vista civilistico, di verificare l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate. Il riporto della perdita fiscale è classificabile tra le ipotesi di fiscalità differita attiva, generando, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea, che può essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Come indicato dal principio contabile Oic 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro potenziale, di incerta realizzazione, in quanto per utilizzarlo è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili.

La società deve pertanto valutare tale sussistenza e rilevare il beneficio tra le attività dello stato patrimoniale alla voce C.II5-ter "imposte anticipate" solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si evidenzia che, in via strettamente prudenziale, non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	122.646	
Onere fiscale teorico %	24%	29.435
Variazioni in aumento:	13.297	
- Imposte indeducibili	86	
- Spese di rappresentanza	4.410	
- Sopravvenienze passive non deducibili	7.182	
- Svalutazione e accantonamenti non deducibili	1.448	
- Altre variazioni in aumento	171	
Variazioni in diminuzione:	-177.126	
- Riduzione Fondo Svalutazione crediti	-84.654	
- Spese di rappresentanza	-4.410	
- Interessi passivi esercizi precedenti	-77.836	
- Quota spese manutenzioni anni precedenti dedotte nell'esercizio	-3.082	
- Altre variazioni in diminuzione	-7.144	
Totale variazioni	-163.829	
Imponibile IRES	- 41.183	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		0
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.507.665	
Variazioni in aumento:	8.189	
-Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, c.1, lett.b del D.Lgs.446	750	
- oneri indeducibili	7.439	
Variazioni in diminuzione:	- 0	
Totale dopo le variazioni	5.515.854	
Onere fiscale teorico %	4,82%	265.864
Deduzioni:		
- Deduzione del costo del personale dipendente a tempo indeterminato	-5.019.309	
Totale deduzioni	-5.019.309	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile IRAP	496.545	
IRAP corrente per l'esercizio		23.933
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Con riferimento al rendiconto finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, al cui relativo prospetto contabile si rinvia per l'esame delle variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, si precisa quanto segue.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati, quindi, rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022 nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.);
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata;
- Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione;
- Informazioni inerenti l'attività di Formazione 4.0;
- Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente.

	Numero medio
Quadri	9
Impiegati	87
Operai	27
Totale Dipendenti	123

Per completezza d'informazione si evidenzia, inoltre, che alla data del 31/12/2022 il personale dipendente ammonta a n. 185 unità lavorative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.480	36.300

Compensi

I compensi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei Soci in occasione del conferimento dell'incarico e gli importi sopra indicati sono computati al netto del relativo onere previdenziale.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore Unico ed ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale RENZINI STEFANO per le prestazioni rese per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1	500.000	1	2.489.111
Totale	1	500.000	1	2.489.111

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, n. 17 del C.C. si precisa che:

- il Capitale Sociale al 31/12/2022 ammonta ad euro 2.489.111,00, rappresentato da nr. 1 azione ordinaria di nominali euro 2.489.111,00;
- non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie;
- nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Come già evidenziato nella sezione relativa al Patrimonio Netto si rappresenta che in data 17.01.2022 il Comune di Pomezia, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21 dicembre 2021, ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale da euro 500.000,00 ad euro 2.489.111,00, con atto ai rogiti Notaio Andrea Fontecchia, rep. 25593, racc. 20443.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

La parte correlata significativa per la società, è stata individuata nella controllante Comune di Pomezia.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segna che nell'esercizio tutte le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nella tabella seguente vengono esposte le relative operazioni effettuate nei confronti della parte correlata, la controllante Comune di Pomezia.

CONTROPARTE	NATURA RAPPORTO	ATTIVO	PASSIVO	GARANZIE RILASCIATE	GARANZIE RICEVUTE	RICAVI ANNO 2022	COSTI ANNO 2022
COMUNE DI POMEZIA	CONTROLLANTE	545.013	0	ZERO	ZERO	4.612.940	12.000

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento è stata effettuata la riconciliazione delle reciproche posizioni Creditorie e Debitorie tra la Società e l'Ente Controllante, con verifica congiunta eseguita con l'Ufficio Finanziario del Comune di Pomezia.

L'esito di tale verifica e definizione è esposto nella tabella seguente:

Posizioni Creditorie e Debitorie	Importi in euro
Credito della società verso il Comune di Pomezia per fatture emesse e per fatture ancora da emettere al 31/12/2022	545.013

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia che, tra gli ulteriori progetti che l'azienda partecipata intende sviluppare per conto dell'Ente Locale, nel corso dell'esercizio 2023, si concretizzerà l'apertura di una settima farmacia, al fine di garantire un nuovo presidio sociosanitario presente sul territorio. Apertura prevista per il mese di giugno 2023.

Inoltre, si rappresenta che per l'anno 2023 il Socio Unico Comune di Pomezia ha disposto il rinnovo di tutti gli affidamenti dei servizi già in essere, aggiungendo altresì l'affidamento di un nuovo servizio, la gestione del canile sanitario di Pomezia, con decorrenza dal 01/03/2023 al 31/03/2025 (Determinazione dirigenziale n. 1827 del 28/12/2022).

Da ultimo si rileva che in data 17/01/2023 la società ha inoltrato all'Inps la domanda di ammissione all'incentivo di cui all'art. 13 della Legge 68/1999, come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs. 151/2015, previsto per l'assunzione di n. 5 soggetti disabili con ridotta capacità lavorativa, avvenuta nel corso dell'anno 2022.

La suddetta istanza preliminare è stata accolta dall'Inps in data 24/03/2023 e il beneficio ammesso, calcolato in base al contratto di lavoro, alla percentuale di riduzione della capacità lavorativa ed alla retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali dei n. 5 soggetti disabili assunti, è risultato essere pari ad euro 149.045 da godere in trentasei mesi.

In via cautelativa e prudenziale si è ritenuto opportuno non procedere alla rilevazione contabile del beneficio maturato nell'anno 2022 nell'attesa che si perfezioni l'iter procedurale di ammissione al beneficio.

Si rimanda, infine, alla Relazione sulla Gestione redatta dal Amministratore Unico per la descrizione dettagliata delle circostanze e accadimenti intercorsi nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e per gli ulteriori fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pomezia che detiene il 100% del capitale sociale e alla normativa ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Considerato che la controllante riveste la natura di Ente Pubblico si omettono i prospetti dei dati di bilancio.

Al fine di completare le informazioni previste dall'art. 2497-bis del Codice Civile nonché per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società si precisa che le informazioni sui rapporti intercorsi nell'esercizio con l'Ente controllante, sono state evidenziate nella presente nota integrativa nelle informazioni sulle operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 azioni proprie e di società controllanti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nell'esercizio in commento non sono state sostenute spese in ricerca e sviluppo di cui al 2° comma, lett. h), n. 1, dell'art. 25 del DL 179/2012 e di cui all'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre Società.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che alla chiusura dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni che hanno generato variazioni significative dei cambi valutari.

Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione e l'attività di Formazione 4.0

Si rappresenta che la società nel corso del 2022, non ha effettuato investimenti in alcun progetto agevolabile nè di Ricerca e Sviluppo e Innovazione nè di Formazione 4.0, nè altre attività sottostanti alla formazione di crediti d'imposta.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019), che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa *“gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni”*, si evidenzia che la società nel corso del 2022 non ha ricevuto alcun contributo erogato dalle pubbliche amministrazioni né beneficiario di alcun credito d'imposta.

Sebbene non rientrante in tale categoria di contributi, si fa presente che tra gli "Altri ricavi e proventi" è stato iscritto, per la quota di competenza dell'esercizio in corso, il contributo ricevuto dall'Ente Comune di Pomezia, pari ad euro 13.082, finanziariamente erogato negli anni precedenti per il sostenimento dei costi per i lavori di ammodernamento delle Farmacie comunali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di accantonare l'utile di esercizio conseguito, pari ad euro 98.713, alla Riserva Legale.

L'AMMINISTRATORE UNICO

NICOLA SPINELLI

Dichiarazione di conformità del bilancio